



**Provvedimento DG n° 360 del 23/06/2015
Pubblicato nell'Albo on line dal 23/06/2015 al 8/07/2015
Esecutivo dal 9/07/2015**

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 100 del 31 maggio 2013
Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi (AOUC). Nomina del direttore generale.

Visti:

- il provvedimento del Direttore Generale n. 771 dell'11 novembre 2014 *Approvazione modelli atto convenzionale attività di consulenza! formazione! training in ambito formativo*, con il quale è stata impostata una disciplina generale delle attività di consulenza/formazione/training in ambito formativo, svolte fuori dall'orario di servizio dal personale che opera in Azienda a favore di soggetti esterni richiedenti, nell'ottica della massima trasparenza;
- il provvedimento del Direttore Generale n. 153 del 25 marzo 2015 *Attività di consulenza/ formazione/ training in ambito formativo — modifica delibera D.G. n. 771 del 11 / 11 /2014 ed approvazione nuovo modello atto convenzionale* con il quale, dopo una prima fase di applicazione della disciplina prevista dal provv. D.G. 771/2014, è stata disposta la revisione del modello di accordo convenzionale ivi proposto, in relazione alle richieste pervenute di nuove fattispecie di attività;

Considerato che, nel contesto del processo di decentramento delle funzioni amministrative avviato da questa Direzione allo scopo di favorire l'economia procedimentale e la celerità dell'azione amministrativa, appare opportuno procedere a delegare le attività connesse alla definizione e stipula degli accordi convenzionali di cui ai sopra richiamati provv. D.G. 771/2014 e 153/2015;

Ritenuto opportuno ricordare e precisare che:

- il Direttore Generale delle Aziende sanitarie, ai sensi dell'art. 3 comma 1 *quater* del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, deve considerarsi "responsabile della gestione complessiva" dell'Azienda, da ciò conseguendo che, laddove ai dirigenti date funzioni non siano già attribuite da specifiche disposizioni (norme di legge, statutarie, regolamentari), un decentramento di funzioni non potrà che ricondursi all'esercizio della facoltà di delega propria del Direttore Generale stesso;
- coerentemente con tali assunti, la legge Regionale 24 febbraio 2005 n. 40 *Disciplina del servizio sanitario regionale*, ribadendo che "al direttore generale sono riservati i poteri di gestione e la rappresentanza delle aziende sanitarie" (art. 36 comma 1), dispone che "Il direttore generale esercita le proprie funzioni direttamente ovvero delegandole nelle forme e secondo le modalità previste dallo statuto aziendale" (art. 36 comma 2), indicando altresì (art. 36 comma 3) gli atti che non possono essere oggetto di delega (nomina, sospensione e decadenza del direttore amministrativo e del direttore sanitario, nomina dei membri del collegio sindacale, nomina dei direttori o dei responsabili delle strutture e conferimento, sospensione e revoca degli incarichi di



responsabilità aziendali, statuto aziendale, atti di bilancio, piani attuativi, relazione sanitaria aziendale; provvedimenti che comportano modificazioni dello stato patrimoniale dell'azienda, costituzione di società miste);

- il Direttore Generale assicura la gestione complessiva dell'Azienda, ed esercita direttamente le proprie funzioni fatte salve le ipotesi in cui le stesse siano attribuite ad altri livelli direzionali e dirigenziali in base a leggi, regolamenti, all'Atto aziendale o a specifiche deleghe;

Ricordato che:

- la delega è attribuita con provvedimento motivato nel quale si indicano i contenuti delle funzioni delegate;
- il soggetto delegato esercita il potere attribuito in nome proprio, e ne è dunque direttamente responsabile;
- il Direttore Generale può sempre impartire direttive al soggetto delegato;
- il Direttore Generale può sempre revocare la delega attribuita;
- il Direttore generale può sempre intervenire, in sede di autotutela, revocando il provvedimento adottato dal soggetto delegato;
- il Direttore Generale può sostituirsi al soggetto delegato in caso di inerzia, nonché qualora ne ravvisi l'opportunità per la complessità dei procedimenti connessa ad istruttorie che richiedano il coinvolgimento di molteplici strutture aziendali ovvero la necessità di rappresentare la visibilità all'esterno dell'Azienda in modo più evidente, anche per eventuali relazioni di tipo istituzionale;

Dato atto che, tra le varie possibili tipologie di attività di consulenza/formazione/training in ambito formativo ad oggi individuate come rientranti nell'ambito di applicazione dei sopra richiamati provv. D.G. 771/2014 e 153/2015, quelle riconducibili alla competenza della U.O.s. *Supporto alle funzioni direzionali ed integrazione organizzativa* sono le seguenti:

- attività complesse di formazione e orientamento presso soggetti richiedenti esterni, al di fuori dei percorsi di studio curricolari;
- attività di formazione *on the job* presso soggetti esterni richiedenti, per addestramento del proprio personale all'utilizzo di dispositivi o all'esecuzione di procedure sanitarie, al di fuori dei percorsi di studio curricolari;

Considerato dunque opportuno delegare il Responsabile della U.O.s. *Supporto alle funzioni direzionali ed integrazione organizzativa* dott. Enrico Masotti alla definizione e sottoscrizione degli accordi convenzionali relativi alle attività di cui al punto precedente;

Precisato che tali accordi convenzionali saranno redatti sulla falsariga del modello proposto dal provv. D.G. n. 153/2015 e messo a disposizione sul [sito internet aziendale](#);

Dato atto che tale modello deve appunto qualificarsi come uno schema tipo, che si applica a tipologie di attività formative estremamente differenziate: a ciò conseguendo la necessità di modulare l'atto che in concreto si andrà a sottoscrivere, a partire da quello



**DELEGA ALLA DEFINIZIONE E SOTTOSCRIZIONE
DEGLI ACCORDI CONVENZIONALI RELATIVI AD
ALCUNE ATTIVITÀ DI
CONSULENZA/FORMAZIONE/TRAINING IN AMBITO
FORMATIVO**



astrattamente proposto dallo schema tipo, per poter effettivamente gestire le attività da esso normate;

Dato atto che gli atti sottoscritti in riferimento alla delega conferita devono riportare espressa menzione del presente provvedimento;

Vista la L.R.T. n. 40/05 e s.m.i.;

Visto l'Atto Aziendale di cui al Provvedimento del Direttore Generale n. 547 del 6 agosto 2014;

Con il parere favorevole del Direttore Sanitario, per quanto di competenza

DISPONE

1. Di delegare il Responsabile della U.O.s. *Supporto alle funzioni direzionali ed integrazione organizzativa* dott. Enrico Masotti alla definizione e sottoscrizione degli accordi convenzionali relativi alle seguenti attività di consulenza/formazione/training in ambito formativo di cui ai provvedimenti del Direttore Generale n. 771 dell'11 novembre 2014 e n. 153 del 25 marzo 2015:
 - attività complesse di formazione e orientamento presso soggetti richiedenti esterni, al di fuori dei percorsi di studio curricolari;
 - attività di formazione *on the job* presso soggetti esterni richiedenti, per addestramento del proprio personale all'utilizzo di dispositivi o all'esecuzione di procedure sanitarie, al di fuori dei percorsi di studio curricolari;
2. Di prevedere che la delega abbia decorrenza dalla data di esecutività del presente provvedimento;
3. Di inviare il presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42 c. 2 della L.R. 40/2005.

Il Direttore Generale

Dr.ssa Monica Calamai

Per parere: il direttore Sanitario dr.ssa Maria Teresa Mechi

Il proponente: Direttore Amministrativo dott. Paolo Cordioli

Il responsabile: del procedimento dott. Paolo Tagliaferri

Firmato in originale